

Lectura Dantis. Quali sono i vostri lettori preferiti della Divina Commedia?
(a cura del Circolo di Lettura della biblioteca Guglielmo Marconi)

Quando diciamo “lectura Dantis” intendiamo la lettura ad alta voce della *Divina Commedia*.

Può essere solo una lettura espressiva e teatrale o può anche essere accompagnata da un commento. Il primo è stato il Boccaccio; in un certo senso anche quella che abbiamo ricevuto sui banchi di scuola da parte dei nostri professori è stata una “lectura Dantis”.

Qui potete riascoltare i migliori esempi:

<https://www.raipaly.it/programmi/dantedi>

E abbiamo fatto tra noi un sondaggio: chi è il vostro lettore di Dante preferito?

Al primo posto si è classificato Gassman, inarrivabile, drammatico e classico, ma è stato apprezzato anche Sermonti, filologicamente impeccabile, dizione e pause giuste, colto e misurato.

E poi come non ricordare Benigni, agli antipodi degli altri due, giullaresco, forse troppo pratese più che fiorentino, ma vicinissimo a noi. Se Gassman è come avremmo voluto che il nostro professore ci leggesse la Divina Commedia, e Sermonti è come avremmo voluto che ce la spiegasse, Benigni è il compagno di scuola, quello buffo (ce n'è sempre uno), che ci fa appassionare e ci trascina dentro a un testo scritto più di settecento anni fa.

Volete partecipare anche voi al sondaggio?